

BIANCAZZURRI IN RISALITA

Il successo contro la Sambiasse ha riportato fiducia in seno alla squadra etnea. Quello che manca è l'affetto dei tifosi



CARLO PASCUCCI, ALLENATORE DELL'ADRANO

Adrano, una boccata d'ossigeno Pascucci: «Continuiamo a crederci»

«Il gap con le dirette concorrenti è notevole, ma noi non molliamo»

ADRANO. La vittoria dell'Adrano ai danni della Sambiasse ha, quantomeno, immesso una ventata di euforia nell'ambiente, contribuendo a innalzare il morale dei giocatori e dei dirigenti che, sin qui, hanno dovuto ingoiare bocconi amari. Certo, non possiamo ancora parlare di play out raggiunti (questo è infatti l'obiettivo della formazione di Pascucci), ma i tre punti sono sicuramente una potente fleboclisi in vista del traguardo prefissato. Purtroppo dobbiamo registrare, ancora, l'assenza totale del pubblico e la presenza minima dei tifosi (una quindicina quelli presenti domenica scorsa, cioè un terzo dei tifosi ospiti) tant'è che, talvolta, si ha la sensazione che è più numerosa la forza pubblica degli stessi spettatori.

Domenica scorsa la scusante potrebbe essere quella degli agenti atmosferici, con pioggia, freddo e nebbia a go-go, che hanno tenuto lontano il grosso pubblico anche perché le forze dell'ordine, rispettando gli ordini loro impartiti, non consentono l'ingresso agli spettatori (e nemmeno ai giornalisti diretti in tribuna stampa e isolati dai tifosi) forniti di ombrello e, pertanto, in una tribuna non coperta, e con la squadra che si trova al terzo posto in classifica, difficilmente ci si può sacrificare a prendere 90' di freddo, pioggia

e nebbia con quest'ultima che ha costretto l'arbitro a sospendere la gara, nel primo tempo, per ben 32'. «A proposito di nebbia - fa osservare scherzosamente il tecnico Carlo Pascucci con il suo simpatico dialetto romanesco - quest'anno non ci stiamo facendo mancare proprio nulla: contro la Sambiasse abbiamo dovuto lottare anche contro la nebbia che per noi co-

stituisce una sorpresa in tutti i sensi. Ma abbiamo vinto ugualmente contro tutto e contro tutti. Questo potrebbe essere davvero un buon segno, il segno, cioè, di un cambio di rotta e di fortuna che questa squadra da quattro mesi a questa parte non ha più avuto». Quanto valgono questi tre punti in prospettiva futura? «Diciamo che con questi tre punti po-

VOLLEY: MEMORIAL A GIARRE

Torna puntuale, a Giarre, l'appuntamento con il «Memorial Sapienza e Zappalà» di pallavolo. Sabato, a partire dalle 9, il palasport Jungo ospiterà il 16° quadrangolare riservato agli istituti scolastici del comprensorio. In questa edizione si sfideranno quattro squadre maschili: l'Istituto tecnico per Geometri «Colajanni» di Riposto; l'Istituto tecnico industriale «Fermi» di Giarre; l'Istituto d'arte di Giarre e l'Ippisar «Falcone» di Giarre. Alle 12.30 la premiazione.

TENNISTAVOLO

Spettacolo a Pedara con il «Master Trophy» sveltano i giovani etnei

Lo scorso fine settimana, presso la palestra comunale della Scuola Elementare Mons. Pennisi di Pedara, si è svolto il 1° Torneo Table Tennis Master Trophy 2010 - «Città di Pedara».

Per la disputa delle gare di questa manifestazione l'organizzazione (Carlo Pandolfini per la Società Sportiva Il Circolo Etno, insieme con Fabio Bellasai per la Pol. Sporting Catania) ha utiliz-

zato il proprio ranking nazionale: alla Gara di Classe II° sono stati ammessi ad iscriversi tutti gli atleti di classifica siciliana dal n. 150 in giù e tutte le atlete di classifica siciliana dal n. 11 in giù. Alla gara di Classe I° sono stati ammessi tutti gli atleti di classifica siciliana dal n. 149 compreso in su e tutte le atlete dal n. 10 compreso in su. Per queste ultime due gare sono state utilizzate le ultime classifiche regionali pubblicate al 31/12/2009.

Partecipazione in massa dei centri di avviamento allo sport di Ragalna, Zafferana e Monte Po: i ragazzi frequentanti i corsi di tennistavolo della Pol. Liotro (Vittorino da Feltre a MontePo, Catania) tenuti da Gianni Guardiano e Maria Pia Prestifilippo, quelli di Ragalna e di Zafferana (tenuti per la Pol. Sporting Catania alla IC Mongibello e la AS Albatros dall'allenatrice cinese Han Zhang) hanno fatto man bassa di premi e trofei.

Queste le classifiche.

Esordienti Maschile: 1) Salvatore Sciacca, 2) Giuseppe Pappalardo, 3) Giuseppe Greco e Claudio Tomasello.

Esordienti Femminile: 1) Giulia Garro, 2) Coco, 3) Elisa Longo e Salina Anastasi.

MiniCadet maschile: 1) Gianluca Amato, 2) Lucio Musumarra, 3) Antonio Tomasello.

MiniCadet femminile: 1) Angela Marchese, 2) Irene Caruso, 3) Irene Caruso e Marika Ferro.

Cadet mista: 1) Gianluca Merlino, 2) Luciano Sciacca, 3) Riccardo Castorina e Sabrina Rapisarda. **Talent:** 1) Anthony Merlino, 2) Andrea Bonfiglio, 3) Francesco Scropo e Francesco Perrotta.

Classe I° Mista: 1) Daniele Rizzo, 2) Paolo Finocchiaro, 3) Fabio Bellasai e Francesco Gentile.

Classe II° Mista: 1) Vincenzo Falluca, 2) Carmelo Campione, 3) Walter Fiorio e Vincenzo Messina.



RAPISARDA (SX), CASTORINA, SCIACCA, MERLINO



MARCHESE (SX), ZITO, FERRO E CARUSO



MUSUMARRA (SX), TOMASELLO E AMATO

zato una innovativa formula. «Abbiamo diviso gli iscritti per categorie europee - commenta Carlo Pandolfini - e quindi nella categoria Esordienti anno partecipato i nati del 2001-2002; nella ctg. Minicadet i nati negli anni 1999-2000, nella ctg. Cadet i nati 1998-1997-1996; nella ctg. Talent i nati 1995-1994-1993-1992. Oltre a queste gare, abbiamo inoltre inserito due gare in base

Real Fiumefreddo va in C

c.n.) Un altro successo sportivo targato Fiumefreddo. Dopo la promozione record della Fiumefreddese, il comune jonico festeggia il Real Fiumefreddo che ha vinto il campionato di D di calcio a cinque con 4 turni d'anticipo con un percorso costellato da 15 vittorie e un solo pari. La società etnea, al primo anno di vita, vive un periodo d'oro visto che tra qualche settimana potrà centrare anche la vittoria in Coppa Trinacria, siglando uno storico Grande Slam. I meriti di questa annata straordinaria

vanno suddivisi tra lo staff tecnico composto dal tecnico Seby Crasci e dal suo collaboratore Antonio Cariola che hanno gestito con professionalità e tenacia un gruppo fantastico, e la dirigenza tutta con a capo il presidente Massimo Caramma (hanno lavorato anche Saro Di Bartolo, Mario Pennisi e Giacomo Marzo). Portieri: Savoca, Calà, Foro. Centrali Difensivi: Caramma, Patti, Crasci. Laterali: Puglisi, Puglisi A., Pettinato, Sfilio, Mosca, Chillemi. Centrali offensivi: Puglisi, Garufi, Cavallaro. Universali: Miceli (capitano), Sturiale.

tremmo rimetterci in carreggiata: certo, il gap con le squadre che ci precedono è ancora notevole, ma la spinta morale data alla squadra e anche ai nuovi dirigenti dalla vittoria ottenuta contro la Sambiasse è forte, anzi fortissima».

E dire che siete scesi in campo con una formazione rabberciata...

«Oramai dobbiamo accontentarci di ciò che passa il governo - afferma Carlo Pascucci - i dirigenti, con il presidente Pasquale Alongi in testa, hanno compiuto sforzi notevoli e sacrifici enormi per allestire questo nuovo Adrano e noi stiamo compiendo sforzi notevoli per giocare domenica dopo domenica sempre meglio e offrire a chi ci vuole venire a vedere e a chi ci vuole bene spettacoli decenti».

Domenica prossima trasferta insidiosa in quel di Rosarno.

«Siamo perfettamente consapevoli di andare su un campo difficile, ma è necessario dare continuità alla nostra striscia positiva di due pareggi e una vittoria. Le motivazioni nostre sono uguali a quelle della squadra avversaria: loro mirano ai play off noi ai play out. La giocheremo senza nessun timore riverenziale sebbene dobbiamo continuare a rinunziare a Virgillito e Miraglia ancora non in condizione di poter giocare».

PAOLO LICCIARDELLO

RECUPERO DI PROMOZIONE

L'Atletico Catania regola Grammichele

ATLETICO CATANIA 2
A. GRAMMICHELE 0

ATLETICO CATANIA: Lisi, Giuffrida, Scavilla, Tasca (67' Passanisi), Leonardi, Piddatella, Cali, Spadaro, Mirabella (67' Messina), Merola, Ventura (79' Rosignoli). **Allenatore:** Richichi.

AQUILA GRAMMICHELE: Carobene, De Maria, Airò, Miseremini, Vicino, Scimone, Giacquinta, Benefico, Manzella, Nicotra, Guarino. **Allenatore:** Guarino.

ARBITRO: Di Gregorio di Catania. Assistenti: Rasà e Reina di Catania.

RETI: 53' Spadaro, 72' Ventura.

SANT'AGATA LI BATTIATI. E la prima è andata. Il primo dei due match da recuperare per l'Atletico Catania, a causa dell'impraticabilità del campo provocata dalla pioggia, ha visto l'Atletico imporsi col più classico dei risultati contro un Grammichele sceso a Catania con appena undici uomini.

Primo tempo avaro di emozioni, dove la squadra di Richichi teneva in mano le redini del gioco ma senza incidere più di tanto, sfruttando le geometrie di Piddatella, gli inserimenti di Spadaro, e il movimento sugli esterni di Cali e Ventura a supporto di Mirabella. La vera prima occasione però è per gli ospiti. Al 20' Manzella crossa basso per Benefico, che sul secondo palo da pochi passi spara alto sopra la traversa. Nella ripresa la musica cambia. Il predominio dell'Atletico non è più solo territoriale ma si concretizza anche con diverse azioni da gol.

Al 53' arriva il vantaggio atletista dopo un'azione insistita. Tiro di Mirabella dal limite, Carobene non trattiene, ma sulla sfera è bravo ad avventarsi Spadaro, che di ribattuta mette in rete. Acquisito il vantaggio l'Atletico non si accontenta e

cerca la via per il raddoppio. Due minuti dopo il gol, ci prova Ventura, che a tu per tu col portiere si fa respingere il tiro. Al 68' poi il Grammichele si riaffaccia dalle parti di Lisi, con Giacquinta, che mette i brividi all'estremo locale, calciando di pochissimo a lato un bel diagonale. Pochi minuti dopo però arri-



IL BOMBER ETNEO ALESSIO VENTURA

Spadaro e Ventura sfondano nella ripresa. Ospiti senza panchina

va il raddoppio per l'undici di casa: uscita avventata di Carobene al limite dell'area, dove è bravo nell'occasione Ventura a rubare la sfera e mettere in rete per il 2 a 0.

A quel punto l'Aquila Grammichele non crede più in una speranza di rimonta, e non avendo nemmeno forze fresche da inserire in campo, si arrende all'Atletico, che può così amministrare il vantaggio senza alcun pericolo fino al triplice fischio. Tre punti più che meritati per i padroni di casa e più che fondamentali in ottica playoff, che così sono sempre più vicini, e con una gara ancora da recuperare.

DAVIDE CALTABIANO

Successo del Trofeo Surf Competition

Pesca sportiva. Oltre 300 partecipanti alla prima edizione della gara: etnei in grande evidenza

Le spiagge di Roccalumera, Nizza di Sicilia e Ali Terme, in occasione del 1° Trofeo Surf Competition Linguaglossa, sono state testimoni di uno storico evento per quanto riguarda le gare di pesca sportiva. Quattro mesi di incessante lavoro da parte del presidente Gaetano Savoca, del vice presidente Giuseppe Contarino, del segretario Francesco Di Bella e di tutti i 30 componenti della società Surf Competition Linguaglossa, fuori, dal campo di Ali Terme, con diverse boghe e parecchi pagelli a misura, ancora qualche razza e diverse serpi di mare. L'assoluta della seconda prova è stato Salvatore Cali davanti a Nizzari. Ma la vittoria che conta è quella definitiva della somma delle 2 prove e questa classifica dice che solo in tre sono riusciti nell'impresa.

Tra i concorrenti alcuni atleti di prestigio, quale il siracusano Francesco Brundo (n.1 del ranking)

Alla gara hanno preso parte 59 società per un totale di 300 partecipanti (un record assoluto) provenienti da Sicilia, Calabria, Puglia, Marche, Abruzzo, Toscana, Liguria e anche dalla lontana Grecia. Sulla costa jonica messinese c'erano tutti i più forti agonisti dell'Italia meridionale come il nazionale siracusano Francesco Brundo (numero 1 del ranking di surf casting), i palermitani ex nazionali Riccardo Miserendino, Salvatore Di Fiore, Giuseppe Alesi, la Nazionale femminile Rosy Di Maio, i messinesi Francesco Caizzone, Rocco Ruggeri, Carlo Giorgianni, i catanesi Fabio Nizzari, Marco D'Urso, Alfio Vattiatto, i calabresi Gianni Gerbasì, Alberto Augimeri, Sante Filice, Stefano Guido, Matteo Fortino, Nicola Russo, in rappresentanza del Nord il nazionale Eugenio Ucci (n. 3 del ranking) e dalla Grecia la nazionale che ha gareggiato agli ultimi Mondiali di categoria.

Il nazionale Eugenio Ucci, il campione del mondo under 21 Stefano Guido, il Commissario Tecnico della nazionale di Surf Casting 2009, Giuseppe Contarino, hanno fatto vedere ai tanti agonisti che

assistevano le doti balistiche delle canne da surf dell'azienda bolognese. Il pescato ha lasciato a desiderare, ma pur con pochi pesci, quasi tutti i migliori riusciti a vincere il proprio settore. Il primo assoluto il calabrese Augimeri che ha preceduto il messinese Marco Bucalo (che a sua volta nel proprio settore ha battuto d'un soffio, solo 4 punti, Fabio Nizzari). Nella seconda e ultima prova il pescato migliore, ancora una volta esce

fuori, dal campo di Ali Terme, con diverse boghe e parecchi pagelli a misura, ancora qualche razza e diverse serpi di mare. L'assoluta della seconda prova è stato Salvatore Cali davanti a Nizzari. Ma la vittoria che conta è quella definitiva della somma delle 2 prove e questa classifica dice che solo in tre sono riusciti nell'impresa.

Classifica assoluta: 1) Alberto Augimeri (Mediterranea S. C. RC), 2) Marco D'Urso (Team Blu), 3) Carmelo Narzisi (Team Blu), 4) Fabio Nizzari (Team Blu), 5) Giovanni Romano (Nautilus Calatabiano), 6) Salvatore Di Fiore (Pescamania Pa), 7) Francesco Brundo (Noto Barocca), 8) Sante Filice (Brutia Maver CS), 9) Angelo Grippi (S. C. Team PA), 10) Francesco Uzzardi (La Torre PA), 11) Antonio Schepis (Obiettivo Surf Casting), 12) Vincenzo Pitingolo (New Sport Fishing CZ), 13) Marco Bucalo (Albatros Messina), 14) Alfio Ucciardello (Nautilus Calatabiano), 15) Manolo Sodini (Atlantic Surf Pegaso Pisa), 16) Mario Statello (Sciclitana RG), 17) Francesco Caruso (Mediterranea Surf Casting Sr), 18) Manuel Mercurio (La Rosa dei Venti RC), 19) Giuseppe Ravidà (Team Blu S. G. La Punta), Andrea Alberto (Cormorano Milazzo).

E. T.



Basket: miniarbitri a lezione

Si è svolta domenica scorsa, nella palestra dell'Istituto Leonardo Da Vinci a Catania, gentilmente messa a disposizione dalla Pall. Catania, la riunione mensile miniarbitri etnei, che il Comitato Provinciale e il Cia di Catania hanno proposto in chiave più ricca e qualificata grazie alla presenza ed alla disponibilità della dott.ssa Barbara Bononi, psicologa e componente della Commissione Nazionale Miniarbitri.

Un'opportunità che è stata colta dai giovani e giovanissimi fischiatori della provincia, ben 28 insieme a 8 miniarbitri del gap di Siracusa e 2 del gap di Messina, con attenzione e partecipazione attiva sia alla lezione pratica ed a quella teorica con la collaborazione dello staff di istruttori intervenuti, Bar-

bara Bononi, Katia Nicoletti, Andrea Federico Castorina, Manuel Attard e Angelo Mucella.

Contributi tecnici e umani di rilevante spessore che hanno trovato il consenso anche del Presidente Regionale Cia Sicilia, il turco Tolga Sahin, arbitro internazionale.

Si è iniziato alle 10 con il saluto del presidente provinciale Fip, ing. Michelangelo Sangiorgio, e dell'Istruttore Provinciale Miniarbitri di Catania, Andrea Federico Castorina, per poi proseguire con le due lezioni.

Presenti anche Carmelo Carbone, vice presidente del Comitato Fip Catania, e Giuseppe Sergi, componente della Commissione Regionale Cna Sicilia, di fresca nomina.